

Il testimonial Accordo con EmilBanca per sostenere il diciottenne. «E nel 2021 vorremmo diventare un centro tecnico internazionale» Neri e la Virtus, un patto di ferro per arrivare alle Olimpiadi di Tokyo

■ Bologna

MATTEO NERI, 18 anni, è il nuovo testimonial di EmilBanca. Anzi, è il primo testimonial della banca che mai, in passato, aveva scelto un atleta per questo ruolo. Matteo, campione della Virtus Scherma, ha una storia legata a EmilBanca: nonno Arturo era socio dell'istituto di credito, testimone poi raccolto da Alberto, papà dello sciatore. EmilBanca, che ieri ha presentato l'accordo nella sede di via Trattati Comunitari alla presenza del direttore generale Daniele Ravaglia, sarà partner anche della società bianconera. Intesa annunciata dal presidente della Virtus Scherma Giuseppe Sermasi, dal suo vice nonché direttore sportivo della sezione, Marcello Scisciolo, e dal maestro Andrea Terenzio.

ACCORDO pluriennale per arrivare almeno a Tokyo: alla prossima edizione dei Giochi Olimpici strizzano l'occhio Matteo – che a livello giovanile ha vinto tutto, arrivando a meritare il soprannome di “Cannibale” – Luigi Samele, bronzo a squadre a Londra 2012, e il veterano Aldo Montano. Gli altri atleti bianconeri di spessore sono Fabrizio Marino, Eloisa Passaro, Maria Ludovica Isani, Fabrizio Maria Scisciolo, Tommaso Faccioli, Federica Maria Scisciolo e Stefano Spadari. Il sogno della Virtus, però, va oltre: nel 2021 la società taglierà il traguardo dei 150 anni di vita. «Vorremmo festeggiarli con una nuova impresa – dice Sermasi – un impianto dedicato alla scherma, Bologna ci deve aiutare in questa impresa». Si vorrebbe trasformare il Cierrebi in un centro di rilevanza internazionale, grazie anche alle capacità di Andrea Terenzio, maestro di Neri e della Nazionale di sciabola.

a. gal.



Peso: 21%